

Oncologo del Cro sale in cattedra

►L'università di Messina si affida a Berretta per creare un centro per virus, Hiv e tumori

Dal Cro di Aviano alla cattedra universitaria. Un salto di oltre mille chilometri per l'oncologo siciliano Massimiliano Berretta, che si è dimesso per prendere servizio come professore associato all'Università di Messina. Porterà la sua ventennale esperienza friulana al Policlinico universitario messinese, perchè gli è stato chiesto di avviare un ambizioso progetto su Virus, Hiv e tumori con l'obiettivo di far nascere in Sicilia un centro di riferimento oncologico.

Betto a pagina VI

Dalle corsie del Cro alla cattedra

►Dal Centro di riferimento oncologico all'Ateneo di Messina ►È stato chiamato per far partire al Policlinico universitario Massimiliano Berretta porterà l'esperienza friulana in Sicilia una struttura che sia specializzata in virus, Hiv e tumori

IL MEDICO

AVIANO Dalla corsia ospedaliera alla cattedra universitaria, compiendo un "salto" di oltre mille chilometri. Massimiliano Berretta, stimato oncologo del Cro, si è dimesso per prendere servizio come professore associato all'Università di Messina, tornando così nella sua amata Sicilia, da dove oltre vent'anni fa era partito, fresco di laurea, per lavorare ad Aviano. Non si tratta di un vero e proprio ritorno a casa, perché a Pordenone lui si è sempre trovato bene: ha cresciuto assieme alla moglie Rosaria Taibi (logopedista al Cro) tre figli, si è specializzato professionalmente, ha stretto legami importanti. Ma dopo tanti anni di pratica e ricerca, per lui era venuto il momento di trasmettere il suo sapere alle nuove generazioni. E così, con famiglia al seguito, ha fatto armi e bagagli e si è lanciato in questa nuova avventura.

LA NUOVA MISSIONE

«Il carico di conoscenze ed esperienze accumulate negli anni al Cro è molto utile per portare avanti, assieme ai miei collaboratori, il progetto che mi è stato affidato - spiega con orgoglio Berretta - al Policlinico Universitario di Messina mi è stato chie-

sto di far partire un ambizioso progetto su Virus, Hiv e tumori e con l'obiettivo di far nascere in Sicilia un centro di riferimento, dedicato a questo particolare target di pazienti. Il progetto prevede in primis lo screening oncologico nei soggetti a rischio e nei pazienti con patologia oncologica già conclamata per avviare dei percorsi terapeutici condivisi con le altre figure specialistiche al fine di offrire delle cure cosiddette "tailored" (su misura) multidisciplinari. A tutto questo va chiaramente aggiunto l'aspetto, non meno importante della ricerca e della didattica». Il suo impegno nella clinica universitaria di Messina è triplice, perché abbina alla docenza sia la ricerca che la pratica clinica. «Se questo salto di qualità è stato possibile - riconosce - lo devo a molte persone che hanno creduto in me durante la mia permanenza avianese e solo per citarne alcuni: Mauro Trovò, Paolo De Paoli, Sergio Frustaci, Silvia Franceschi. Un grazie particolare va ad **Umberto Tirelli** che fin da subito ha creduto in me, intravedendo caratteristiche, potenzialità e una forte vocazione che agli inizi forse non erano così chiare nemmeno a me. Devo a lui l'arricchimento del mio curriculum, che vanta ad oggi poco meno di 300 pubbli-

cazioni scientifiche, frutto spesso di intuizioni e complicità scientifica reciproca. Non finirò mai di ringraziarlo».

LA PREVENZIONE

Berretta, classe 1972, specializzato in oncologia e geriatria, dottorato di ricerca in oncologia, master in senologia, master in nutrizione umana, dal 2018 docente a contratto all'Università di Pavia, è autore di quattro libri, tra cui "NutriAmo la Vita" (donato gratuitamente ai suoi pazienti rinunciando a qualsiasi forma di guadagno). È stato anche coordinatore del Progetto "Una mela al giorno", dedicato agli alunni della Scuola primaria "Aristide Gabelli" di Pordenone e ideatore insieme all'allora sindaco di Budoia, Roberto De Marchi, del progetto "Budoia Liberi dal cancro", rivolto alla popolazione con la finalità di sensibilizzare la stessa ai corretti stili di vita e a una sana alimentazione. Corretti stili di vita e sana alimentazione, tematiche molto care al professor Berretta e che continua a trasmettere ai propri pazienti durante il loro percorso di cure. I progetti avianesi a cui si è dedicato negli ultimi anni riguardano la "Clinica dei pazienti oncologici guariti" e più recentemente lo studio e la comprensione del fe-

nomeno sulle terapie alternative e complementari in ambito oncologico, che qualche anno fa lo hanno portato agli onori della cronaca per aver denunciato l'abbandono, da parte di una giovane paziente, delle cure ufficiali a favore di trattamenti non convenzionali.

Alessandra Betto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROFESSORE Massimiliano Berretta lascia il Cro di Aviano e diventa docente dell'Università di Messina

**DA 20 ANNI AD AVIANO
«RINGRAZIO TIRELLI
CHE HA CREDUTO IN ME»
TRA I SUOI PROGETTI
ANCHE "BUDOIA
LIBERI DAL CANCRO"**

